

Corriere della Sera > La ventisettesima ora > "Ma i leader musulmani della mia Nigeria scelgono il silenzio per paura o complicità"

il tempo per sopravvivere tra casa e lavoro

LA **27** VENTISSETTESIMA **ora**

27ORA / cerca nel blog

CERCA

27ORA / agenda [Tutti gli appuntamenti del mese >](#)



MAG 13

#BringBackOurGirls

"Ma i leader musulmani della mia Nigeria scelgono il silenzio per paura o complicità"

di Viviana Mazza

Tags: [#bringbackourgirls](#), [boko haram](#), [estremismo](#), [islam](#), [leader musulmani](#), [nigeria](#)

”
Ci sono imam e studiosi islamici che credono davvero nell'istruzione e nelle scienze, ma se parlano contro gli estremisti vengono uccisi



«Così tante personalità internazionali si sono fatte fotografare con lo slogan #BringBackOurGirls, ed è una cosa stupenda, ma c'è anche una sinistra sensazione che questo tipo di attenzione sia esattamente quello che vuole Boko Haram. Perciò sarebbe meraviglioso sentire anche un numero maggiore di leader musulmani che criticano l'idea che Boko Haram rappresenti davvero l'Islam. Questo, sì, potrebbe danneggiare gli estremisti, specialmente se queste voci venissero dal Nord della Nigeria».

L'autrice nigeriana Lola Shoneyin parla al telefono da Abuja, dove insegna inglese e teatro in una scuola secondaria. Considerata tra i più promettenti scrittori under-40 in Africa, sposata con il figlio del premio Nobel Soyinka, il suo ultimo romanzo, «The Secret Lives of Baba Segi's Wives», è stato tradotto in italiano col titolo «Prudenti come serpenti» (Editrice 66th and 2nd).

Diverse autorità islamiche hanno condannato Boko Haram, da Al Azhar in Egitto al Gran Mufti d'Arabia Saudita e all'Organizzazione della Cooperazione Islamica, dicendo che il gruppo applica una interpretazione profondamente errata dell'Islam. Non basta?

«Quando il Gran Mufti ha preso posizione ho pubblicato la notizia pure su Facebook ed è vero che le prese di posizione contro crimini commessi nel nome dell'Islam sono oggi assai più numerose che in passato. Ma vorrei



Questionario di Proust per bambini
Tuo figlio cosa risponde?

LECOSE CAMBIANO
Contro bullismo e omofobia

27ORA / Who?



@viviana_mazza

Viviana Mazza | Redazione Esteri del Corriere della Sera. Ho scritto "Storia di Malala" (Mondadori Ragazzi, 2013). Ho vissuto e lavorato a Torino, Catania, New York, Il Cairo e Milano. Sono su Twitter:

27ORA / ultimi post

"Ma i leader musulmani della mia Nigeria scelgono il silenzio per paura o complicità"
di Viviana Mazza

"Ecco le ragazze a cui tenete tanto
Si sono convertite all'Islam"
di Michele Farina

Separarsi nello studio dell'avvocato
Ecco le regole
di Maria Silvia Sacchi

sentire più voci di condanna tra i leader della comunità musulmana all'interno del mio Paese, perché dobbiamo imparare ad affrontare e risolvere i nostri problemi e perché credo che avrebbe un impatto: la gente, che vede le cose in bianco e nero, potrebbe iniziare a mettere a fuoco i veri obiettivi di Boko Haram. Ma non ci sono state voci significative tranne quella del Sultano di Sokoto, importante leader spirituale nel Nord della Nigeria, che ha condannato duramente le loro azioni».

Perché questo silenzio?

«Bisogna comprendere i rischi. Le simpatie per Boko Haram sono radicate nel Nord, dov'è avvenuto un vero indottrinamento aiutato dal fallimento dei leader locali nell'istruire la popolazione. L'altro problema è che diversi politici nigeriani, anche importanti, sono stati sponsor iniziali di Boko Haram un decennio fa: usarono il gruppo come strumento per intimidire i rivali politici e, dopo averne perso il controllo, si trovano in difficoltà nel condannarlo. Infine, ci sono imam e studiosi islamici che credono entusiasticamente nell'istruzione e nelle scienze, ma alcuni sono stati uccisi per aver parlato contro gli estremisti».

Lei è religiosa?

«Sono nata cristiana, sono cresciuta celebrando sia i Ramadan che il Natale, in una famiglia per il 70% musulmana dal lato paterno e per il 70% cristiana dal lato materno. Ma mi sono allontanata dalla religione, perché non accetto quel complesso di superiorità che sia i cristiani sia i musulmani si portano dietro considerandosi eletti da Dio».

Perché #BringBackOurGirls non resti un hashtag
Mandate i vostri messaggi
di redazione La27ora

«La mia vita (segreta) da frontiera del sesso»
di Chiara Maffioletti

27ORA / più letti

Il suo nome era Andreea Cristina Zamfir.
Aveva 26 anni, due figli, un marito
di Stefania Ulivi

Figli che curano genitori anziani
Una relazione difficile
di Silvia Lo Vetere*

Con la barbata Conchita all'Eurofestival
avanza la normalità del terzo sesso
di Matteo Persivale

«La mia vita (segreta) da frontiera del sesso»
di Chiara Maffioletti

Se arriva un bimbo e la coppia scoppia
Ironie (e verità) sui padri latitanti
di Giovanna Pezzuoli

27ORA / su Facebook

Ricevi le news direttamente sul tuo profilo



[Clicca qui >](#)

27ORA / ultimi commenti

libertà?

12.05 | 19:48 [Lettore_5085953](#)

Decisamente

12.05 | 19:39 [Giulia Morris](#)

Che ...barba!

12.05 | 19:36 [Iena 52](#)

PS Circo mediatico

12.05 | 19:10 [chimera22](#)

mamma mia.

12.05 | 18:40 [9349815](#)

27ORA / più commentati

Se un cane vale più di un bimbo
di Maria Volpe

Perché il matrimonio fa così paura?
di Maria Silvia Sacchi

I bamboccioni nascono all'asilo
Le follie dell'inserimento all'italiana
di Monica Ricci Sargentini

Il tempo di noi single non vale meno
di quello di voi mamme

I VOSTRI COMMENTI

Per commentare devi essere loggato al sito di Corriere.it.

[Login](#) | [Registrati](#) | [Connect](#)

Il tuo commento è stato inserito ed è in attesa di moderazione
[Post precedenti](#)